



PROCESSO VERBALE ADUNANZA LXXXIII

DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

1° febbraio 2011

Presidenza: Sergio BISACCA
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 1 del mese di febbraio duemilaundici, alle ore 15,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 28 gennaio 2011 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Antonino SAITTA e i Consiglieri:
Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Patrizia BORGARELLO - Roberto CAVAGLIA' - Giuseppe CERCHIO - Vilmo CHIAROTTO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Erika FAIENZA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Eugenio GAMBETTA - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Claudio LUBATTI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Angela MASSAGLIA - Bruno MATOLA - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Giampietro TOLARDO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti i Consiglieri: Claudio BONANSEA - Barbara BONINO - Roberto CERMIGNANI - Ivano CORAL - Carlo GIACOMETTO - Claudia PORCHIETTO - Gian Luigi SURRA - Roberto TENTONI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Carlo CHIAMA - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Ugo PERONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Roberto RONCO - Ida VANA - Antonio Marco D'ACRI.

E' assente l'Assessore Piergiorgio BERTONE.

Commissione di scrutinio: Vilmo CHIAROTTO - Eugenio GAMBETTA - Nicola Felice POMPONIO.

(Omissis)

OGGETTO: Ceipiemonte S.C.P.A. - Modifica dello Statuto. Presa d'atto.

N. Protocollo: 494/2011

Il Presidente del Consiglio, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Vana, a nome della Giunta (18/1/2011) ed il cui testo è sottoriportato:

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

Con Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006 (Costituzione della società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte), la Regione Piemonte avviava un processo di graduale riorganizzazione nel settore dell'export e dell'internazionalizzazione dell'economia piemontese promuovendo, d'intesa con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura del Piemonte, un processo di unificazione degli enti ed organismi che vi operavano.

In particolare, la Legge introduceva una nuova e diversa articolazione dei servizi all'internazionalizzazione da realizzarsi attraverso la costituzione di una società consortile per azioni, destinata a sostituire, nell'attività e nella funzione, il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi nonché ad incorporare progressivamente quegli altri organismi, tra i quali l'Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte (I.T.P.) e l'Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte che concorrevano al raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, comma 2 della Legge sopramenzionata:

- a) il rafforzamento della presenza delle imprese piemontesi sui mercati esteri;
- b) l'attrazione degli investimenti in Piemonte;
- c) la valorizzazione internazionale dell'offerta turistica regionale;
- d) la promozione sul mercato globale dei prodotti e servizi delle imprese piemontesi compresa la filiera agroalimentare;
- e) la valorizzazione del "sistema Piemonte" anche al fine di connotarne territorialmente i prodotti e di accrescerne il richiamo commerciale.

L'aspetto innovativo più saliente rinvenibile nel testo legislativo risiedeva nel tentativo di ricondurre a coerenza sistemica la molteplicità delle iniziative in cui si manifestavano, a livello regionale, le politiche pubbliche in materia di internazionalizzazione dell'economia.

In attuazione della citata Legge Regionale, in data 13 marzo 2006 veniva costituita, con atto pubblico a rogito del dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino (rep. n. 143053/63014), ai sensi dell'art. 2615 ter c.c., la società consortile per azioni denominata "Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.", a capitale pubblico prevalente, siglabile CEIPIEMONTE s.c.p.a..

Con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 758389 in data 4 settembre 2007, la Provincia:

- 1) prendeva atto e condivideva il processo di graduale riorganizzazione del settore dell'export e dell'internazionalizzazione dell'economia piemontese, definito con Legge Regionale n. 13 del 13 marzo 2006;
- 2) autorizzava il Presidente della Provincia, o suo delegato, a votare favorevolmente alle ipotesi di incorporazione, scioglimento e liquidazione del *Centro Estero Camere Commercio Piemontesi*, dell'*Agenzia per la Promozione Internazionale di Torino e del Piemonte - I.T.P.* e dell'*Agenzia Regionale per la Promozione Turistica del Piemonte*, nelle rispettive sedi assembleari ed in ossequio ai relativi Statuti ed ordinamenti;
- 3) aderiva alla società *Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a.* siglabile *CEIPIEMONTE s.c.p.a.*, con sede in Torino, (C.F. e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 09489220013), costituita in attuazione della L.R. n.13/2006, mediante l'acquisto di n. 3.750 azioni del valore nominale unitario di euro 1,00 al prezzo complessivo di euro

- 3.750,00 dalla Regione Piemonte e altrettante n. 3.750 azioni del valore nominale unitario di euro 1,00 al prezzo complessivo di euro 3.750,00 dall'Unioncamere Piemonte;
- 4) approvava lo Statuto del CEIPIEMONTE s.c.p.a. composto di n. 33 articoli.

Con successiva deliberazione di Consiglio Provinciale numero 32761 in data 16 settembre 2008, la Provincia prendeva atto delle modifiche dello Statuto della Società in oggetto riguardanti gli articoli 6 e 27, rispettivamente sulle contribuzioni ed esclusioni dei Soci.

La partecipazione della Provincia di Torino alla società in oggetto ammonta ad euro 7.500,00, pari al 3,00 % dell'intero capitale sociale sottoscritto e versato dall'attuale compagine azionaria, meglio descritta nel prospetto di seguito riportato:

Azionisti	Valore nominale della partecipazione in euro	% sul capitale sociale
Regione Piemonte	110.610,00	44,244%
Camera di commercio di Torino	53.500,00	21,40%
Camera di commercio di Alessandria	11.600,00	4,64%
Camera di commercio di Asti	5.675,00	2,27%
Camera di commercio di Biella	5.500,00	2,20%
Camera di commercio di Cuneo	16.950,00	6,78%
Camera di commercio di Novara	6.500,00	2,60%
Camera di commercio di VCO	3.400,00	1,36%
Camera di commercio di Vercelli	3.950,00	1,58%
Unioncamere Piemonte	3.535,00	1,414%
Confindustria Piemonte	2.500,00	1%
Confapi Piemonte	2.500,00	1%
Camera Valdostana delle imprese e delle professioni	2.500,00	1%
Casartigiani Piemonte	900,00	0,36%
CNA Piemonte	900,00	0,36%
Confartigianato Piemonte	900,00	0,36%
Politecnico di Torino	400,00	0,16%
Università degli studi di Torino	400,00	0,16%
Università degli studi del Piemonte Orientale	400,00	0,16%
Federazione regionale Coldiretti Piemonte	250,00	0,10%
Confcommercio Piemonte	250,00	0,10%
Comune Torino	7.500,00	3%
Provincia Torino	7.500,00	3%
Unione Province Piemontesi	630,00	0,25%
ABI	1.250,00	0,50%
Totale	250.000,00	100%

In data 30 luglio 2010 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 176 la Legge n. 122/2010 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, concernente "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" con la quale il legislatore è intervenuto sulla disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici e amministrativi, tra cui, per quel che rileva in questa sede, i compensi per la partecipazione a organi collegiali anche di amministrazione nonché il numero dei componenti gli organi stessi.

Al fine di adeguare lo Statuto alle disposizioni legislative sopra citate si è riunita, in data 13 ottobre 2010, l'Assemblea Straordinaria degli azionisti di CEIPIEMONTE s.c.p.a. che ha deliberato (con l'astensione della Provincia di Torino in quanto non legittimata a votare in assenza di espressa deliberazione del Consiglio Provinciale che non si era potuto esprimere sulle proposte di modifica dato il ristretto margine di tempo intercorrente tra la data di convocazione e quella di svolgimento dell'assemblea), con verbale a rogito della dott.ssa Caterina BIMA, notaio

in Torino (rep. n. 113332/26816) depositato agli atti della Provincia, alcune modifiche statutarie, evidenziate nel prospetto sinottico comparativo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per esserne parte integrante e sostanziale.

Tali modifiche riguardano i seguenti articoli dello Statuto:

- articolo 11 (Assemblea dei soci): è stato eliminato l'aggettivo "vicario" dalla qualifica di "Vicepresidente"; inoltre viene modificato il numero dei richiedenti la convocazione dell'assemblea dei soci, passando da "un terzo dei consiglieri in carica" a "due consiglieri in carica";
- articolo 13 (Assemblea ordinaria): è variato il numero dei consiglieri nominati dalla Regione Piemonte e dalle Camere di Commercio Piemontesi ex articolo 2449 Codice Civile e viene ridotto a uno il numero dei Vice Presidenti;
- articolo 15 (Consiglio di Amministrazione): è variato il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da "compresi tra 11 e 14" a "cinque" e il numero dei consiglieri nominati ex articolo 2449 Codice Civile dalla Regione Piemonte e dalle Camere di Commercio è stato ridotto a due membri ciascuno; inoltre è ridotto a uno il numero dei Vice Presidenti. Viene precisato, inoltre, che i consiglieri di amministrazione restano in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- articolo 18 (Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione): è stato eliminato l'aggettivo "vicario" dalla qualifica di "Vicepresidente"; inoltre è stato modificato il quorum deliberativo passando dalla "maggioranza dei 2/3 dei consiglieri presenti" al "voto favorevole di almeno tre consiglieri". Nelle riunioni collegiali il Consiglio di Amministrazione può nominare un Segretario, scelto tra "esterni" e non più tra "estranei";
- articolo 20 (Presidente); è stato cancellato l'aggettivo "vicario" dalla qualifica di "Vicepresidente"; di conseguenza è stato eliminato l'ultimo capoverso;
- articolo 22 (Emolumenti amministratori e sindaci): è stato aggiunto il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa nazionale e regionale per la definizione degli emolumenti agli Amministratori e al Collegio Sindacale. Inoltre, è stato previsto che nella relazione sulla gestione siano indicate le linee di politica retributiva nei confronti degli amministratori, da pubblicarsi altresì nel sito informatico della Società.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64200/2008 in data 31 marzo 2009, questa Amministrazione ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni in società e consorzi che perseguono finalità istituzionali ovvero sono rivolte alla produzione di servizi di interesse generale, al fine di attuare il riordino delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Dato atto che il Consiglio Provinciale, con il sopra citato provvedimento n. 64200/2008, ha deliberato, in ordine alla sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 3, commi 27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), di ritenere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Torino e di considerare di interesse generale, nell'ambito del livello di competenza provinciale, le attività svolte ed i servizi prodotti da CEIPIEMONTE s.c.p.a. autorizzando il mantenimento della partecipazione provinciale nella società stessa;

Vista la Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";

Visto il verbale dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., siglabile CEIPIEMONTE s.c.p.a., tenutasi in data 13 ottobre

2010, a rogito della dott.ssa Caterina BIMA, notaio in Torino (rep. n. 113332/26816) depositato agli atti della Provincia;

Ritenuta l'opportunità di prendere atto, con approvazione, delle modifiche degli articoli 11, 13, 15, 18, 20 e 22 dello Statuto del CEIPIEMONTE s.c.p.a. deliberate dall'Assemblea Straordinaria, come riportate nel prospetto sinottico comparativo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" per esserne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Consiglio Provinciale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2011 – 2013, approvata con deliberazione n. 39926 in data 20 dicembre 2010, ha riconfermato, per il ciclo di programmazione 2011 – 2013, le motivazioni strategiche e di pubblica utilità che hanno presieduto alle decisioni di ingresso della Provincia in CEIPIEMONTE s.c.p.a. e che sono state ribadite dal Consiglio stesso nella deliberazione di riordino del 31 marzo 2009;

Dato atto, altresì:

- che permangono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione nel CEIPIEMONTE s.c.p.a. in quanto le variazioni statutarie deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei soci in data 13 ottobre 2010 non modificano l'oggetto sociale, né l'attività della Società;

- che, trattandosi di modificazioni statutarie che hanno carattere di necessario adeguamento normativo alle sopravvenute disposizioni legislative statali, non impattano sulla sussistenza o meno dei requisiti richiesti dalla legge per il mantenimento della partecipazione, il presente provvedimento non viene trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. (Legge Finanziaria 2008);

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentita la 7^a Commissione Consiliare Permanente in data 26 gennaio 2011;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, numero 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

DELIBERA

1) di prendere atto, con approvazione, delle modifiche degli articoli 11, 13, 15, 18, 20 e 22 dello Statuto del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., siglabile CEIPIEMONTE s.c.p.a., con sede in Torino, C.so Regio Parco n. 27/29, deliberate dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 13 ottobre 2010 a seguito dell'entrata in vigore della Legge 30 luglio 2010 n. 122, come risultanti dal prospetto sinottico comparativo, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

2) di prendere atto che il testo dello Statuto vigente del Centro Estero per l'Internazionalizzazione s.c.p.a., siglabile CEIPIEMONTE s.c.p.a., composto da n. 33 articoli, risultante dalle modificazioni come indicate in premessa, è riportato nell'allegato "B", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che permangono i presupposti di cui all'art. 3, comma 27, della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i.) per il mantenimento della partecipazione nel CEIPIEMONTE s.c.p.a. per le motivazioni in premessa riportate;

4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.



(Segue l'illustrazione dell'Assessore Vana per il cui testo si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si dà come integralmente riportato)

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi alcuno che domandi la parola, pone ai voti la deliberazione il cui oggetto è sottoriportato:

OGGETTO: Ceipiemonte S.C.P.A. - Modifica dello Statuto. Presa d'atto.

N. Protocollo: 494/2011

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	32	
Astenuti	=	1	(Rabellino)
Votanti	=	31	

Favorevoli 31

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Borgarello - Cerchio - Chiarotto - Corda - Devietti Goggia - Faienza - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Ippolito - Loiaconi - Lubatti - Mammolito - Marchitelli - Massaglia - Matola - Papotti - Perna - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta - Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta approvata.

~ ~ ~ ~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti	=	32	
Astenuti	=	1	(Rabellino)
Votanti	=	31	

Favorevoli 31

(Barbieri - Bilotto - Bisacca - Borgarello - Cerchio - Chiarotto - Corda - Devietti Goggia - Faienza - Ferrentino - Fregolent - Gambetta - Ippolito - Loiaconi - Lubatti - Mammolito -

Marchitelli - Massaglia - Matola - Papotti - Perna - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Saitta
- Sammartano - Tolardo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.

(Omissis)

Letto, confermato e sottoscritto:

In originale firmato

Il Segretario Generale
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio
F.to S. Bisacca

/ar